



Comune di Cariatì

Provincia di Cosenza

REGOLAMENTO SERVIZIO INSERIMENTO DI CITTADINI ANZIANI IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI

Art. 1

Il Comune di Cariatì con il presente regolamento dispone l'impiego di persone anziane in attività lavorative di utilità sociale, al fine di garantire loro il mantenimento di un ruolo sociale. Le attività lavorative da affidare ai sensi del presente regolamento, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi comunali di pubblica utilità, saranno conferite esclusivamente a volontari, sia con impegno spontaneo e singolo che di gruppo (associazioni). Costituisce condizione vincolante per l'affidamento degli incarichi la preventiva integrale accettazione scritta del presente regolamento.

Art. 2

Le attività oggetto del presente regolamento rivestono carattere di occasionalità, non essendo i volontari vincolati da nessun obbligo di prestazioni lavorative con il Comune.

L'effettuazione di attività socialmente utili non potrà mai assumere le caratteristiche del rapporto di lavoro subordinato, né potrà essere considerato titolo ai fini dell'accesso a posizioni di pubblico impiego di qualsiasi natura. L'impiego lavorativo connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività comunali, nel cui ambito si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei pensionati. Le relative mansioni svolte non comportano pertanto l'esercizio di poteri repressivi o impositivi.

Art. 3

Possono essere ammessi a prestare la propria opera in attività socialmente utili cittadini di entrambi i sessi residenti nel Comune di Cariatì che abbiano compiuto l'età prevista per il pensionamento per raggiunti limiti di età, ai sensi della legislazione vigente, che siano titolari di pensioni di vecchiaia, di invalidità o di anzianità.

Sono considerati pensionati per raggiunti limiti di età i titolari di pensione anticipata a seguito dell'attuazione di misure di intervento per crisi di settore o di leggi e norme sulla riorganizzazione industriale. I soggetti ammessi dovranno osservare una buona condotta morale e civile;

I soggetti interessati a svolgere attività socialmente utili dovranno presentare agli uffici del Comune di residenza, domanda apposita.

Alla domanda dovrà essere allegato il certificato del medico curante con il quale si attesta l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle attività che verranno svolte.

Tale certificato dovrà essere rinnovato annualmente a cura del volontario.

Art. 4

Il Comune predisporrà una lista di disponibilità in ordine cronologico che utilizzerà per individuare le persone a cui proporre gli inserimenti in attività di cui siano a conoscenza.

Nel caso in cui il numero dei volontari disponibili ad una determinata attività fosse superiore a quello richiesto, a cura del Responsabile del Servizio verrà valutata la possibilità, anche temporanea, di diminuire le giornate dei singoli volontari per consentire l'accesso da un numero superiore di soggetti richiedenti. I responsabili dei Servizi riferiscono almeno una volta l'anno, entro il mese di dicembre, ad una apposita Commissione Comunale formata da due membri di maggioranza e da un membro di minoranza, circa l'attività svolta nel periodo considerato;

La Commissione Comunale viene nominata dai Capigruppo Consiliari nell'ambito dei Consiglieri Comunali in carica.

Art. 5

I volontari che operano in collaborazione con il Comune per le attività di cui al successivo art. 8 si coordinano con il Responsabile del servizio, a cui compete: vigilare sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che vengano svolte con modalità tecnicamente corrette;

Verificare i risultati delle attività concordate;

All'inizio delle attività il Responsabile predispone di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione delle attività stesse.

I volontari si atterranno alle disposizioni convenute con il responsabile per quanto riguarda le modalità di svolgimento delle attività e l'uso degli strumenti a ciò necessari.

Le attività socialmente utili sono organizzate a turni la cui durata non potrà superare le 4 ore giornaliere, con un massimo di 20 ore settimanali.

Per garantire la necessaria programmazione delle attività, i volontari dovranno impegnarsi affinché le prestazioni siano rese con continuità, per il periodo preventivamente concordato, pur mantenendo il carattere occasionale del rapporto; i volontari si impegnano a dare tempestiva comunicazione al Responsabile del Servizio presso cui prestano la propria opera, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.

Il Comune è tenuto a comunicare tempestivamente ai volontari ogni evento che possa incidere sullo svolgimento delle attività.

I volontari impegnati in attività socialmente utili saranno muniti di apposita identificazione (cartellino o fascia descrittiva) che consenta l'immediata riconoscibilità degli stessi da parte dell'utenza o comunque della cittadinanza.

Art. 6

Tutti coloro che prestano la propria opera per attività socialmente utili saranno assicurati, con spesa a carico del Comune. Tutti i volontari impiegati saranno assicurati, attraverso polizza cumulativa, a copertura dei rischi per morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT), conseguenti le attività da svolgere, in servizio o in itinere in conseguenza allo svolgimento delle mansioni ad essi affidate.

Art. 7

I volontari saranno cancellati dagli elenchi:

- per espressa rinuncia
- per accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessari per l'iscrizione per gravi negligenze nello svolgimento delle attività, risultanti da comunicazione scritta del Responsabile del servizio o da parte degli utenti delle prestazioni per ripetuto ed immotivato rifiuto a svolgere attività per le quali hanno dichiarato disponibilità al raggiungimento del 75° anno di età

I volontari si impegnano a dare tempestiva comunicazione al Comune di eventuale rinuncia alla prosecuzione dell'esperienza di volontariato.

Art. 8

I servizi nei quali si ritiene di poter prevedere l'esplicazione delle attività socialmente utili sono:

Il presente regolamento potrà essere aggiornato sulla base di eventuali esigenze non attualmente prevedibili.

- **Vigilanza scolastica** – vigilanza e sorveglianza presso gli edifici scolastici cittadini allo scopo di tutelare la sicurezza dei ragazzi all'entrata e uscita da scuola 1 h/gg. (o 2h/gg.) assistenza sugli scuolabus 3h/gg;

- **Assistenza scolastica** – custodia dei bambini nelle scuole elementari prima dell'inizio delle lezioni e dopo il termine delle stesse;

- **Mense scolastiche** – funzioni di supporto al personale addetto con compiti elementari di pulizia stoviglie, attrezzature e distribuzione pasti;

- **Piccola manutenzione edifici scolastici** – compiti di piccola manutenzione degli edifici pubblici e scolastici comunali;

- **Pulizia – cura – custodia** – interventi integrativi di pulizia e cura nei campi gioco, aree verdi di pertinenza di edifici scolastici comunali e in aree attrezzate e verdi di uso pubblico;

- **Sorveglianza** – compiti di sorveglianza e vigilanza nelle biblioteche, nei musei, mostre, gallerie;

- **Attività varie** – collaborazione alle attività ed ai diversi servizi dell'Amministrazione Comunale (custodia, vigilanza e manutenzione del verde delle aree cimiteriali);

- **Assistenza domiciliare** - collaborazione nei servizi sociali, servizi destinati a persone svantaggiate;

- **Iniziative** volte a far conoscere e perpetuare le tradizioni di artigianato locale;

- **Attività ricreative** e di prevenzione dell'emarginazione;

- **Collaborazione** alla realizzazione di iniziative pubbliche;

- **lavori di segreteria**;